



## **CODICE ETICO**

# **INDICE**

## **1. PREMESSA**

## **2. DISPOSIZIONI COMUNI**

2.1 DESTINATARI

2.2 RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

## **3. PRINCIPI ETICI DELL'ASSOCIAZIONE**

3.1 VALORE STRATEGICO DELLE RISORSE UMANE

3.2 LEGALITÀ

3.3 TRASPARENZA

3.4 RISERVATEZZA

3.5 INDIPENDENZA

3.6 LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE

3.7 SPIRITO DI SERVIZIO E TUTELA DEL NOME

3.8 RELAZIONI CON I SOCI

3.9 INTEGRITÀ

3.10 IMPARZIALITÀ

3.11 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

3.12 TRASPARENZA NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ

## **4 NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO**

## **5. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO**

5.1 SISTEMA SANZIONATORIO

5.2 ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

# 1. PREMESSA

L'Associazione denominata: **P.A.S. Professionisti Associati Sportivi** che si qualifica come una Associazione professionale, apartitica ed apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Libro Primo, Titolo II, Capo III, art. 36 e segg. del Codice civile, dal presente Statuto nonché dalla L. n. 4/2013. L'Associazione rispetta quanto dettato dal D.Lgs n. 460/97, dalla L. n. 289/2002 e successive

L'Associazione riunisce, rappresenta e tutela, coloro che svolgono la professione indicata: **PROFESSIONI (MANAGER) DELLO SPORT** (professionista con competenze specifiche da mettere a disposizione delle società sportive professionistiche, dilettantistiche ed amatoriali, al fine di potenziare la loro struttura organizzativa e poter operare in un mercato sempre più difficile e in continua evoluzione, in cui oltre agli aspetti amministrativi e legali, affronta problematiche finanziarie relative all'acquisizione e alla gestione degli sponsor, alla promozione del merchandising, alla gestione dei diritti televisivi, fino alla definizione dei contratti con gli atleti e all'utilizzo di stadi e impianti sportivi).

Lo scopo del P.A.S. è quello di tutelare, vigilare e favorire le attività dei professionisti aderenti, nonché di formare e valorizzare le competenze giuridiche, amministrative e gestionali degli stessi garantendo il rispetto delle regole deontologiche sancite nel codice approvato dall'associazione secondo i dettami della L. 4/2013

L'esistenza e l'osservanza di questo sistema di regole etiche consente all'associazione di esercitare il proprio ruolo responsabilmente, producendo servizi di qualità e professionalità nella formazione e tutela degli associati.

Il Codice etico deve essere interpretato come una "carta dei diritti e dei doveri fondamentali" attraverso la quale l'associazione enuncia e chiarisce le proprie responsabilità ed impegni etico/sociali verso i vari stakeholder interni ed esterni, le così dette "regole del gioco"., anche alla luce delle previsioni del D.Lgs. 231/2001, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", dettando i principi generali di gestione, vigilanza e controllo cui i modelli di organizzazione devono ispirarsi.

Il presente Codice Etico, approvato dalla Direzione Nazionale, impegna gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con l'Associazione.

Al Codice vengono attribuite:

- **UNA FUNZIONE DI LEGITTIMAZIONE:** il Codice esplicita i doveri e le responsabilità dell'Associazione nei confronti degli stakeholder affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- **UNA FUNZIONE COGNITIVA:** il Codice, attraverso l'enunciazione di principi astratti e generali e di regole di comportamento, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- **UNA FUNZIONE PREVENTIVA:** la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti gli stakeholder devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo dell'associazione a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- **UNA FUNZIONE DI INCENTIVO:** il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione dell'Associazione ed il rapporto di fiducia con gli stakeholder.

**Il Codice Etico dell'Associazione è articolato in:**

- **DISPOSIZIONI COMUNI**, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi dell'Associazione e del suo personale, la valenza da attribuire al Codice nei confronti di terzi, il valore contrattuale del Codice;
- **PRINCIPI ETICI DELL'ASSOCIAZIONE**, che definiscono i valori di riferimento dell'attività della stessa;
- **NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO**, che definiscono linee guida che devono orientare, sulla base dei principi etici e al di là della osservanza delle leggi, i comportamenti di tutti i soci, con particolare riguardo a coloro che hanno responsabilità direttive e degli organi sociali con funzioni di amministrazione e/o controllo;

- **PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CONTROLLO**, che descrivono i meccanismi e gli organi predisposti per attuare, monitorare e diffondere il rispetto e la conformità al Codice e a garantirne il costante aggiornamento.

## **2. DISPOSIZIONI COMUNI**

### **2.1 DESTINATARI**

Le norme del Codice etico si applicano senza eccezione alcuna agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con l'Associazione.

Compete in primo luogo agli organi sociali e al management dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità assunte verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Infatti, l'esistenza di codici scritti di comportamento e la prova che il personale li abbia ricevuti e compresi, non ne assicura l'osservanza: il rispetto delle norme di comportamento non è intrinseco all'esistenza di codici, ma è piuttosto assicurato dalle azioni e dagli esempi del management.

Risulta, quindi, centrale il ruolo degli organi sociali, cui è demandata l'attuazione.

L'Associazione, contestualmente al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti dei luoghi in cui opera, si attiene rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previste nel Codice.

Tale impegno è richiesto non solo al personale, ma anche ai collaboratori esterni, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con l'associazione.

Il Gruppo non tollera la violazione di questi principi, lotta contro la corruzione materiale e morale che ne possa minare l'integrità e pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice, vigilando sulla loro osservanza e concreta implementazione.

### **2.2 RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione si impegna, anche attraverso l'individuazione di specifici organi interni alle singole società a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione alla sua concreta efficacia ad al mutamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;

- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

### **3. PRINCIPI ETICI DELL'ASSOCIAZIONE**

Tra i principi di ordine generale assumono particolare rilevanza quelli di:

#### **3.1 VALORE STRATEGICO DELLE RISORSE UMANE**

L'attenzione alle persone, intese non solo come professionisti ma come capitale umano impegnato nello Sport e nel Terzo settore, costituisce, il fine ultimo dell'associazione.

Il principale fattore di successo di ogni attività è costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà, correttezza e fiducia reciproca. Per tale motivo, P.A.S. persegue l'obiettivo di tutelare la crescita e lo sviluppo professionale, anche allo scopo di accrescere le competenze personali degli associati, dei propri collaboratori e degli utenti che fruiscono delle prestazioni dei soci P.A.S. L'Associazione tutela la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, e ritiene fondamentale nell'espletamento dell'attività economica - ove esercitata - il rispetto dei diritti dei lavoratori. Rifiuta inoltre qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, offrendo loro un sistema garante del principio delle pari opportunità.

#### **3.2 LEGALITA'**

L'Associazione, nello svolgimento della propria attività, si impegna a rispettare la normativa nazionale e comunitaria vigente, oltre al presente Codice Etico, allo Statuto, al Codice Deontologico ed altre eventuali norme interne.

#### **3.3. TRASPARENZA**

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità e sull'accuratezza delle informazioni riguardanti l'attività sociale, ed in particolare, quelle attinenti la gestione e l'utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno che verso l'esterno.

### 3.4 RISERVATEZZA

Gli associati, i dipendenti e i collaboratori nell'espletamento delle attività legate alla loro professione sono tenuti al rispetto del principio della riservatezza, a condizione che le informazioni ricevute non siano funzionali alla crescita dell'Associazione e al miglioramento della qualità professionale degli associati.

#### Efficienza e professionalità

P.A.S. si impegna a perseguire, in ogni singola attività, la massima efficienza e l'economicità della gestione, assicurando un elevato grado di professionalità. Per soddisfare questa esigenza, verranno create iniziative di formazione e aggiornamento rivolte agli associati e al più vasto pubblico, anche in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche e/o con soggetti privati.

#### Concorrenza

P.A.S. impronta la sua azione al rispetto del principio della concorrenza, purché ispirata alla correttezza e alla trasparenza tra concorrenti. Non accetta comportamenti derivanti dall'abuso di una posizione dominante. Nei rapporti con i consumatori l'Associazione si impegna a non porre in essere pratiche commerciali scorrette di cui al Titolo III della parte II del Codice del Consumo (D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206).

### 3.5 INDIPENDENZA

Nel raggiungere i propri obiettivi, P.A.S. non tollera vincoli e condizionamenti esterni di nessun genere, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione dei propri obiettivi associativi, l'elaborazione delle sue attività e il rapporto con le Istituzioni pubbliche e i soggetti privati.

### 3.6 LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE

La qualità e la forza di P.A.S. è il risultato dell'azione di tutto il suo personale.

Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per coloro che svolgono funzioni direttive si aggiunge anche la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo.

### 3.7 SPIRITO DI SERVIZIO E TUTELA DEL NOME

Ciascun destinatario del presente Codice Etico dovrà sempre, costantemente, orientare ogni propria azione alla totale condivisione, nonché alla promozione delle finalità dell'Associazione.

I soci, i dipendenti e i collaboratori non devono commettere azioni che possano compromettere i valori, l'immagine e il buon nome dell'Associazione e dei suoi scopi.

### 3.8 RELAZIONI CON I SOCI

Ai soci sarà garantita loro la possibilità di partecipare consapevolmente alla vita associativa, secondo le modalità definite nello statuto e nei vari codici e regolamenti approvati, anche grazie ad un'attività pubblicitaria adeguata su quanto finalizzato alla realizzazione degli scopi associativi.

### 3.9 INTEGRITÀ

L'integrità è un elemento importante del patrimonio associativo ed è la più forte garanzia dell'impegno civile nei confronti di tutti soci e fruitori delle professionalità degli stessi, di tutti i fornitori, di tutti i suoi clienti e di tutti i suoi stakeholder in generale.

Il rispetto di tale principio si ottiene applicando i principi di correttezza e buona fede, la legge e rispettando le regole dell'integrità morale in ogni settore di attività ed in ogni circostanza.

P.A.S. non tollera violazioni a questo principio e, pertanto, disincentiva in ogni modo pratiche di corruzione e comportamenti contrari alla legge, per tutelarsi quale istituzione culturale e sociale.

### 3.10 IMPARZIALITÀ

Nelle relazioni con i suoi stakeholder P.A.S. evita ogni discriminazione fondata - ad esempio - su età, sesso, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, non tiene conto di raccomandazioni o suggerimenti di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice.

Ogni tentativo di contravvenzione a questa regola deve essere comunicato alle strutture associative competenti che, ove necessario, provvedono ad effettuare le opportune comunicazioni alla Procura Sportiva.

### 3.11 OBBLIGO DI RISERVATEZZA



La riservatezza è uno dei valori fondamentali da rispettare nella concreta operatività di ciascuna Società del Gruppo, in quanto contribuisce alla reputazione del P.A.S. Tutto il personale, di ogni ordine e grado, i collaboratori esterni ed o soci, sono tenuti al rispetto di tale principio anche dopo la cessazione del vincolo associativo o di qualsiasi altro rapporto.

Analogamente, l'Associazione si impegna a tutelare le informazioni relative al proprio personale e ai terzi, prodotte o acquisite all'interno e nelle relazioni associative, ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni e a garantire la privacy degli interessati. A tal fine sono applicate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni. I terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni sono chiamati a sottoscrivere specifici patti di riservatezza.

### 3.12 TRASPARENZA NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA'

Principi imprescindibili nella gestione contabile dell'associazione sono: la veridicità, la trasparenza, la chiarezza e la correttezza. I documenti contabili devono essere conservati adeguatamente, al fine di garantire la genuinità e la veridicità. Il revisore dei conti verifica il controllo di legittimità sulla Gestione amministrativa.

## **4. NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO**

Gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure associative interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle proprie attività

- l'Associazione si impegna a perseguire quanto più possibile un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie a propria disposizione, impiegandole secondo il criterio della buona gestione per i fini sociali indicati dallo Statuto. La destinazione dei fondi deve essere chiaramente esplicitata e legata alla prosecuzione dell'attività associativa o alla realizzazione di specifici progetti formativi dei soci (i risultati dell'attività posta in essere devono comunque essere resi noti tramite idonea pubblicità). P.A.S. può ricevere fondi finalizzati al sostegno delle sue attività e sostenersi finanziariamente anche ricorrendo a forme di contribuzione diverse dalle quote associative. P.A.S. garantisce che le risorse

finanziarie siano reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo della stessa e mai a vantaggio personale di qualcuno, esterno o interno all'Associazione.

- sono inoltre previste procedure disciplinate in appositi regolamenti al fine di regolamentare correttamente l'organizzazione e i percorsi formativi e di aggiornamento dei soci.

## **5. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO**

Tutti i soci dovranno rispettare le regole dettate per il giusto svolgimento della vita associativa (Statuto, Codice etico, Codice deontologico, norme vigenti, regolamenti interni) e sarà compito della Procura e Collegio dei Probiviri vigilare affinché queste vengano rispettate e attuate scrupolosamente

### **5.1 SISTEMA SANZIONATORIO**

L'art. 6, comma 2, lett. e) e l'art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/01 indicano l'introduzione di un sistema disciplinare "idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello" quale condizione per un'efficace attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Le sanzioni saranno applicate ad ogni violazione delle disposizioni contenute nel modello a prescindere dalla commissione di un reato e dallo svolgimento e/o dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria.

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, in violazione delle regole contenute nel Codice Etico, sono da intendersi illeciti disciplinari e le sanzioni saranno modulate in base alla gravità della violazione stessa, nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto dei Lavoratori.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori P.A.S. e dei suoi Soci, il Proboviro, dopo aver informato il Consiglio Direttivo, assumerà le iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto. Nel caso di rinvio a giudizio si procederà anche alla revoca del mandato.

In caso di violazione del Codice Etico da parte dei collaboratori esterni o interni, potrà essere sospeso il rapporto contrattuale e potranno essere applicate eventuali penali, tra cui la sospensione dell'attività fino a giungere alla risoluzione del contratto.

## 5.2 ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

L'adozione del presente Codice è deliberata dal Consiglio Direttivo ed eventuali modifiche e/o integrazioni dello stesso sono proposte anche dal Congresso Nazionale, e potranno diventare effettive con l'approvazione del Consiglio Direttivo.